

ORDINE DEL GIORNO

REFERENDUM SUL FISCAL COMPACT

L'avvenuto deposito presso la Corte di Cassazione dei quattro quesiti referendari che abrogano alcuni punti rilevanti della legge 243 del 2012, le disposizioni di attuazione della sciagurata normativa sul pareggio di bilancio in Costituzione e sul "fiscal compact", è un fatto davvero importante. Contribuisce a mettere fine alla stagione del liberismo e dell'austerità coatta. Mentre, implicitamente, evoca un decisivo ridisegno del ruolo pubblico, non semplice aggiunta del mercato, bensì portatore di una visione. Un'altra idea di sviluppo, fondata su istruzione-ricerca-capitale umano e modelli verdi e sostenibili, è la doverosa premessa di una svolta. E' un banco di prova anche per il partito democratico, dopo che diversi esponenti dello stesso Pd hanno dato nei giorni passati segnali positivi sulla necessità di rivedere le vecchie posizioni. Il referendum non è una passeggiata. Guai a considerarlo già vinto nell'atto stesso della promozione. Raccogliere le firme e, nell'auspicabile successo della fase preliminare, la campagna vera e propria esigono la delineazione di una proposta alternativa. E, cioè, la costruzione di un disegno economico né conformista né conservatore. Anzi, autenticamente innovatore. L'innovazione non è uno slogan, bensì il rovesciamento dell'ordine costituito dalle parole e dalle suggestioni classiste del liberismo. Nell'intreccio perverso tra questo e i populismi si può leggere forse la realtà italiana. Un referendum non basta, ovviamente. Tuttavia, è un'occasione per aprire una nuova fase. E' augurabile che la proposta scuota la stessa discussione sull'Europa, da ripensare seriamente prima che sia troppo tardi. Ecco, ben vengano i quesiti proposti da un autorevole comitato promotore che, speriamo, si vorrà aprire al contributo di tanti.

Si propone di portare all'attenzione della direzione nazionale l'adesione ai referendum, come opportunità per rafforzare l'imminente Presidenza italiana del semestre europeo, in cui certamente l'argomento tornerà all'ordine del giorno.